



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ARGOMENTI PER L'APPRENDIMENTO (ISE-FESR)

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAOUR - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado  
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382/26884 - fax. 0382/531721  
e-mail: [povic82900r@istruzione.it](mailto:povic82900r@istruzione.it) – PEC: [povic82900r@pec.istruzione.it](mailto:povic82900r@pec.istruzione.it) –  
Web: [www.lcdicorsocavourpv.it](http://www.lcdicorsocavourpv.it) – C.F. 96069400180  
Codice univoco: UF4QFG

Pavia, 12 ottobre 2016

**AL PERSONALE DOCENTE**

**AL PERSONALE ATA**

**ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI**

Sito WEB

**CIRCOLARE N. 60**

**Oggetto: SCIOPERO PERSONALE DELLA SCUOLA DEL 21/10/2019 O.O.S.S.  
UNICOBAS Scuola – CIB/Unicobas – USB – USI (Unione Sindacale  
Italiana)**

Si informa che le organizzazioni sindacali indicate in oggetto hanno indetto uno sciopero del comparto scuola per il giorno 21/10/2015.

Si invita il personale in indirizzo a prendere visione della proclamazione dello sciopero indetto dai sindacati sopra citati (pubblicato sul sito dell'I.C.) nella giornata di:

**VENERDI' 21/10/2016 - INTERA GIORNATA**

Le vigenti norme contrattuali pongono a carico del Capo di Istituto l'onere di accertare tempestivamente le adesioni allo sciopero da parte del personale tenuto al servizio. Si ricorda, pertanto, che il personale di segreteria DEVE comunicare al Ministero il numero degli aderenti allo sciopero entro le ore 12 dello stesso giorno.

Anche se la comunicazione relativa non è **obbligatoria**, ne segnalo comunque l'importanza, dato che è funzionale al poter trasmettere all'utenza dati attendibili circa i servizi disponibili e le eventuali sospensioni delle lezioni.

La presa visione, firmata dal personale docente e ATA, relativa allo sciopero in oggetto dovrà pervenire in Segreteria entro martedì 18/10/2016 alle ore 12,00.

Si chiede ai docenti di dare tempestiva informazione alle famiglie tramite comunicazione da dettare sul diario e di controllare che lo stesso sia firmato dai genitori degli alunni.

Pertanto non si assicura il regolare svolgimento delle lezioni.

Si allega alla presente le relative note MIUR0027308 del 10-10-2016 e MIUR0027520 del 11/10/2016.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Daniela Buzio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
CORSO CAPOV DIPAVIA

12 OTT. 2016

PROT. N. 6457  
TIT. CL. 26 FASC. ....



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Ufficio di Gabinetto*

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Scioperi Generali nazionali e di categoria nel pubblico impiego proclamati per la giornata del 21 ottobre 2016.

Facendo seguito alla nota AOOUFGAB n. 27308 del 10/10/2016, relativa allo sciopero proclamato dall'Unicobas/Scuola per il giorno 21/10/2016, si comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – (nota del 10 ottobre 2016 n. 52125) ha reso noto le azioni di sciopero generale nazionale previste per lo stesso giorno 21 ottobre 2016. Dette azioni sono state promosse dalla Confederazione CIB/Unicobas (proclamazione sciopero generale nazionale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata) e dall'Associazione USB (proclamazione sciopero generale nazionale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata).

Successivamente l'USI (Unione sindacale Italiana fondata nel 1912 – I.go Veratti 25 - RM), con i sindacati di comparto e categoria, ha aderito agli scioperi in questione per l'intera giornata per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche e per le categorie del lavoro privato e cooperativo, esentando le zone colpite da calamità naturali o con consultazioni elettorali”.

Poiché le azioni di sciopero in questione interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6 , della legge suindicata sono invitare ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell'area “Rilevazioni”, accedendo all'apposito link “Rilevazione scioperi” e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

Rocco Pinneri

ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
CORSO CAVOUR DI PAVIA  
**12 OTT. 2016**  
PROT. N. **6459**  
TIT. **A**, CL. **26** FASC. **.....**



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Unicobas Scuola. Sciopero indetto per il 21 ottobre 2016.

Si comunica che l'organizzazione sindacale Unicobas/Scuola ha proclamato "per il comparto scuola lo sciopero dell'intera giornata, per docenti ed ata, incaricati a tempo determinato ed indeterminato, per venerdì 21 ottobre 2016".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - con circolare 8/11, nel dare indicazioni operative per la comunicazione dei dati relativi alle adesioni agli scioperi nel pubblico impiego, ha richiamato l'obbligo delle amministrazioni di comunicare tutte le informazioni richieste dalla succitata normativa.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDi, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi"; le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata agli istituti scolastici il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDi nell'area "Procedimenti Amministrativi".

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile e che la sezione dovrà essere comunque compilata anche in caso di risposta negativa.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

Rocco Pimpini